

La Cisl: «Crisi e precari, in Campania ora serve una visione di insieme»

Parla la segretaria generale Doriana Buonavita
«Sanità e lavoro, il 13 febbraio incontriamo De Luca»

Chi è

● Classe 1965, avellinese di padre e piemontese da parte di madre, due figlie, laureata in Pedagogia a Fisciano e da giugno 2008 Cavaliere del lavoro: Doriana Buonavita è stata eletta

NAPOLI Il debutto ufficiale come segretario generale della Cisl Campania, Doriana Buonavita l'ha avuto lunedì scorso, quando ha incontrato il governatore Vincenzo De Luca assieme ai rappresentanti delle altre sigle sindacali, Cigl e Uil per dare seguito al protocollo d'intesa firmato ad aprile tra le sigle sindacali e la Regione. Buonavita ha subito espresso al presidente De Luca il suo pensiero: «Un uomo solo al comando dura solo il tempo del comando», gli ha detto, mettendo in chiaro l'importanza che attribuisce al dialogo e al confronto. Classe 1965, laureata in pedagogia, di padre avellinese e madre piemontese, la neo leader della Cisl regionale, che conta at-

Meglio il confronto che lo scontro?

«Come insegna la nostra leader Annamaria Furlan, donna che stimo moltissimo, rompere è facile, costruire è difficile. Ci vuole più tempo, ma è proprio quel tempo che dà garanzia di riuscita. E un po' di testardaggine, che mi riconosco. E poi il dialogo tra le parti toglie spazio al populismo e ai soggetti, a noi estranei, che usano la protesta ad arte. Certo, siamo sempre un sindacato e all'occorrenza sappiamo anche affilare le armi».

Il prossimo incontro sarà sulla Sanità. Di cosa discuterete?

«Chiederemo al governatore maggiori dettagli sul piano ospedaliero.

Poi vorremmo discutere di una regolamentazione del reclutamento del personale e delle formule contrattuali, per evitare le attuali disuguaglianze tra lavoratori. È necessario anche in vista del prossimo concorso per 4 mila posti di lavoro, a cui il Ministero ha dato autorizzazione e che, previa verifica, in base alla legge Madia, potrebbe prevedere altri 450 posti, destinati a quella parte di precari che hanno fatto prove selettive ma che escono dalle dotazioni organiche».

Cosa manca, secondo lei, alle politiche industriali e del mercato del lavoro regionali?

«Manca la visione d'insieme. Non ci sono solo le Zes: occorre un monitoraggio delle aree di crisi esistenti, degli insediamenti industriali dismessi e da riconvertire, e del numero di lavoratori che è all'interno di queste aree. A maggio 700 lavoratori del bacino di crisi di Caserta resteranno senza ammortizzatori sociali e Apu (sostegni alla formazione) e così anche a Torre Annunziata e Castellammare. Bisogna occuparsene ora».

In che modo?

«Mettendo a sistema le risorse attraverso un tavolo tra sindacati, Regione e Imprese, che non c'è mai stato veramente. Un esempio: la Campania è la prima regione in Italia per progetti presentati dai Neet a valere su Garanzia giovani. Dai 597 progetti approvati, ben 300 provengono da giovani "scoraggiati", mentre in Lombardia e in Piemonte sono solo 5. Se cresce l'investimento privato deve accelerare anche la spesa pubblica, invece ci sono fondi non ancora destinati o interventi localistici».

Laura Cocozza
© RIPRODUZIONE RISERVATA



segretaria regionale della Cisl ad ottobre 2017 con 137 voti su 140

● È entrata in Cisl nel 2001, eletta nel coordinamento femminile ad Avellino, poi dal 2009 ha ricoperto incarichi nella funzione pubblica del sindacato, prima come segretario generale Fp di Irpinia e Sannio e poi dal 2014 della Fp Campania, dove da febbraio 2017 è stata commissario per l'area Metropolitana di Napoli

tualmente 245 mila iscritti - «tutti certificati e paganti» - ha iniziato la sua carriera sindacale nel 2001 e dal 2009 ha sempre ricoperto incarichi nella Funzione pubblica del sindacato.

Segretario Buonavita, dalla sottoscrizione del Protocollo ad aprile 2017, sono passati nove mesi. Come mai questa lunga gestazione?

«C'è stato un ritardo, dovuto anche al commissariamento dei sindacati. Ora che tutti siamo tornati alla normalità, possiamo metterci al lavoro. Il presidente De Luca si è mostrato ben disposto all'ascolto ed ha stabilito a breve la data del prossimo incontro, il 13 febbraio, per partire con il confronto sui punti che avevamo già indicato nel Protocollo».

Di quale temi si tratta?

«Quelli ritenuti prioritari dai sindacati per occupazione e crescita. Partiremo con la Sanità e poi Trasporti, Sviluppo e mercato del lavoro, Welfare. Per discuterne in modo proficuo, abbiamo chiesto la convocazione di tavoli di lavoro tecnico-politici, ai quali partecipino il governatore, gli assessori e i capi dipartimento. Vogliamo evitare, in futuro, una frattura tra l'imprimatur politico e l'azione amministrativa».

La classifica internazionale Aci



Capodichino nella top di «Fast & furious»

L'AcI Europe (Associazione Europea degli Aeroporti) ha stilato una classifica, rispetto al 2017, in cui risulta che l'aeroporto di Napoli risulta essere il primo nella categoria 5-10 milioni di passeggeri per crescita percentuale negli ultimi 6 mesi del 2017 e negli ultimi 3 mesi del 2017 rispetto al 2016 (ha chiuso il 2017 registrando 8,6 milioni di utenti con un incremento del 26,6%, superiore di 4 volte la

media nazionale italiana e oltre tre volte superiore a quella della media degli aeroporti europei). Inoltre registrando il +47,8% di aumento negli ultimi 5 anni viene anche annoverato come unico scalo italiano tra quelli europei cosiddetti «Fast & Furious» e cioè nei 19 aeroporti che in assoluto sono cresciuti di più nel periodo 2012-2017. (e.v.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROCEDURA PER LA COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO ISCRITTA AL RUOLO GENERALE AL N. 13/2017

TRIBUNALE DI S. MARIA C.V.

SEZIONE III CIVILE - GIUDICE DELEGATO - DOTT.SSA M.A. SABATINO
ESTRATTO PROPOSTA DI ACCORDO CON I CREDITORI EX ART. 9 L. 3/2012

Per la Sig. IGINO CAPPABIANCA, nato a Capua il 31.03.1967 Cod. fisc. CPPGNI67C31B715P - ivi residente alla Via Ponte Piazza n. 15, l'istante è stato ammesso alla procedura di cui alla citata legge 3/2012 con Decreto ex art 10 cit. legge e l'Organo di Composizione della Crisi è stato onerato alla pubblicazione su quotidiano della proposta di accordo da sovraindebitamento per la seguente

ESPOSIZIONE DEBITORIA						
N°	Prodotto	Ente creditore	Debito originario	Residuo da pagare	Data Debito residuo	Rata mensile
1	Debito Esattoriale	EQUITALIA Sud s.p.a		€ 69.921,61	22/03/17	€ 876,10
2	Debito Erariale	Agenzia delle Entrate		€ 20.786,18	23/05/17	
3	Mutuo ipotecario	"Che Banca.p.a"	€ 180.000,00	€ 120.553,62	13/05/17	€ 1.056,16
4	Carta di Credito revolving Aura **1201	Findomestic s.p.a	€ 5.000,00	€ 4.449,96	17/11/16	€ 200,00
5	Scoperto di c/c n. 15333	Ubi Banca s.p.a		€ 10.148,81	11/05/17	
6	Scoperto di c/c n. 11827	Ubi Banca s.p.a		€ 5.324,79	11/05/17	
7	Finanziamento	Ubi Banca s.p.a	€ 28.000,00	€ 25.872,53	11/05/17	€ 280,26
8	Carta revolving LIBRA **60237	Ubi Banca s.p.a	€ 2.600,00	€ 1.725,28	11/05/17	€ 132,00
9	Carta revolving LIBRA **04530	Ubi Banca s.p.a	€ 1.600,00	€ 1.264,47	11/05/17	€ 80,00
10	Finanziamento	Compass s.p.a	€ 20.120,82	€ 28.938,16	27/04/17	€ 352,50
11	Competenze professionali	Avv.to Teresa Raiola		€ 2.841,32	03/02/17	
12	INPS			€ 1.354,95	18/01/17	
TOTALE				€ 293.181,68		€ 2.977,02

Piano dei Pagamenti

- al creditore ipotecario "Che Banca s.p.a." la rimodulazione del mutuo pari al debito residuo di € 118.654,23 mediante ammortamento progressivo al tasso di interesse fisso in n. 300 rate (25 anni), al tasso del 2,59% con il pagamento di una rata di € 537,70;
- per la debitoria "EQUITALIA Sud" s.p.a., € 39.519,37 con pagamento in n. 84 rate mensili di € 470,47;
- per la debitoria "Agenzia delle Entrate", € 15.747,44 con pagamento in n. 84 rate mensili di € 187,47;
- per le "Competenze Professionali" in favore dell'Avv.to Raiola, € 1.420,66 con pagamento in n. 84 rate mensili di € 16,91;
- per la debitoria "INPS" € 677,48 con pagamento in n. 84 rate mensili di € 8,07;
- per le somme aggiuntive in favore di "Che Banca" inserite nell'atto di precetto € 949,70 con pagamento in n. 84 rate mensili di € 11,31;
- per la debitoria "Findomestic", € 1.124,87 - carta revolving AURA, n.2012833221201 con pagamento in n. 84 rate mensili di € 9,37;
- per la debitoria "UBI Banca" € 431,12 - carta revolving LIBRA n° 5209****237 - con pagamento in n. 120 rate mensili di € 3,59;
- per la debitoria "UBI Banca" € 316,12 - carta revolving LIBRA n° 5209****530 - con pagamento in n. 120 rate mensili di € 2,63;
- per la debitoria "UBI BANCA" finanziamento chirografario n. 004/01059002, € 6.468,13 con pagamento in n. 120 rate mensili di € 53,90;
- per la debitoria "COMPASS" s.p.a. finanziamento chirografario n. 15804801, in € 7.154,02 con pagamento in n. 120 rate di € 59,62;
- per la debitoria "UBI BANCA" scoperto di c/c n. 015333, € 2.537,20 con pagamento in n. 120 rate di € 21,14;
- per la debitoria "UBI BANCA" scoperto di c/c n. 11827, € 1.331,20 con pagamento in n. 120 rate mensili di € 11,09;
- per la debitoria "C.C.I.A.A." € 22,00 con pagamento in n. 120 rate mensili di € 0,18.

Ne deriva che l'ammontare dell'impegno mensile risulterà come segue

- totale rata per le prime n. 84 € 1.393,46
- per le successive n. 36 rate € 699,23
- per le successive n. 180 rate € 537,70

MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DELLA RATA

Entrata netta mensile da reddito da lavoro dipendente del Sig. Iginio Cappabianca di € 1.425,00;

SPESA ESIGENZE FAMILIARI E CONTRIBUTIONI DI TERZI

Le spese per esigenze familiari sono interamente sostenute dal padre del proponente Sig. Andrea Cappabianca, che con il proprio reddito, è in grado di assicurare un adeguato sostegno economico ai fabbisogni della famiglia. S. Maria C.V. 21.06.2017 Fto Iginio Cappabianca, Andrea Cappabianca

DECRETO DI OMOLOGAZIONE DELL'ACCORDO EX ART. 12 L. 27/1/2012 N. 3

Il giudice designato, dr.ssa Maria Ausilia Sabatino, Letto il ricorso n. 417/2016 - proc. N. 13/2/017 presentato nell'interesse del sig. IGINO CAPPABIANCA ai fini del presente procedimento elettivamente domiciliato in Capua alla via Pontevecchio Romano n. 18 presso lo studio degli avv.ti Giuliano Montuori e Francesco Giusti, giusta procura rilasciata in calce al ricorso, per la composizione della crisi da sovraindebitamento di cui al Capo II, sezione I, § 2, artt. 10 e ss 1. cit.;

Ritenuta la propria competenza;

Esaminata la documentazione a corredo della domanda;

Esaminate e richiamate le relazioni depositate dall'O.C.C. nominato dott.ssa Maria Giovanna Tartaglione;

Ric chiamati i propri precedenti decreti; ha emesso il seguente

DECRETO

Letta la proposta di accordo per la composizione della crisi da sovraindebitamento formulata dal proponente con ricorso depositato il 20/6/2017 e sottoposta al vaglio del ceto creditore;

richiamato il decreto del 27/6/2017 con cui questo Giudice ha ritenuto l'ammissibilità della proposta e fissato l'udienza del 28/9/2017, adottando tutte le determinazioni di cui all'art. 10 L. cit.;

considerato che nei termini di legge (art.11 L.cit.) sono pervenute le manifestazioni di voto del ceto creditore ritualmente informato, e che, all'esito, con relazione del 21/9/2017 l'O.C.C. ha depositato relazione sui consensi ex art. 12 L. cit., attestante il mancato raggiungimento dell'accordo in considerazione del voto contrario espresso dal 69,30% dei creditori;

considerato che, in seguito alla celebrazione dell'udienza del 28/9/2017 e della successiva udienza interlocutoria del 9/11/2017 - ove l'Agenzia delle Entrate rappresentava le motivazioni sottese alla propria sfavorevole espressione di voto ed il sovraindebitato allegava documentazione integrativa volta a garantire gli impegni assunti (impegno scritto del datore di lavoro a tutela della conservazione dell'occupazione del ricorrente a garanzia dei flussi finanziari ipotizzati; provvedimento di revoca della misura cautelare personale) - in data 15/11/2017 il creditore l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Caserta, ha rimodulato la propria espressione di voto, manifestando assenso alla proposta di accordo ai creditori;

considerato che in data 17/11/2017 anche l'Agenzia delle Entrate Riscossione - Direzione Provinciale di Caserta ha riformulato la propria espressione di voto, esprimendo voto favorevole;

considerato che, all'esito, in data 13/12/2017, l'O.C.C. nominato ha depositato la propria Relazione aggiornata sulla manifestazione dei voti, attestante il raggiungimento della percentuale pari all'80,62% dei creditori;

considerato che alla successiva udienza del 14/12/2017 questo Giudice Delegato ha disposto per l'effetto la circolarizzazione al ceto creditore della Relazione aggiornata sui consensi e del Piano;

rilevato che, come attestato dall'O.C.C. nella relazione finale ex art. 12 comma 1 L. cit. (depositata in data 16/1/2018), l'Agenzia delle Entrate Riscossione in data 4/1/2018 presentava osservazioni, nella realtà risolventesi nella ulteriore modifica - in senso negativo - della espressione di voto;

considerato che tale espressione di voto è intervenuta in una fase procedimentale (circolarizzazione della relazione sui consensi e del piano ex art. 12 comma 1 L. cit.) che presuppone la definitiva chiusura delle operazioni di voto ed il raggiungimento dell'accordo, e che pertanto è stata irrualmente effettuata;

considerato che la contestazione non affiora alla convenienza della proposta di accordo;

letta la relazione definitivamente resa dall'O.C.C. di attestazione della fattibilità del piano presentato ricorrente, depositata in data 16/1/2018;

valutata la sussistenza dei requisiti di cui all'art.12 L. 3/2012;

considerato che la domanda presentata dal sig. Iginio Cappabianca appare idonea ad assicurare il pagamento integrale dei titolari di crediti impignorabili e dei crediti fiscali previsti dall'art. 7 comma 1 L. cit. e dei creditori privilegiati in misura non inferiore all'alternativa liquidatoria così come attestato dall'O.C.C. competente ed appare fondata sia per la sussistenza delle condizioni di ammissibilità, sia per l'attendibilità e la fattibilità del piano, come definitivamente attestato dall'O.C.C.;

atteso che l'unica contestazione pervenuta non può considerarsi tale, in realtà rappresentando un'ulteriore inammissibile manifestazione di voto, in una fase procedimentale successiva alla chiusura delle operazioni di voto, e che pertanto da reputarsi non ricevibile;

verificata la regolarità della procedura

P.Q.M.

OMOLOGA

L'accordo proposto ai creditori dal sig. IGINO CAPPABIANCA. Dispone l'immediata pubblicazione del presente decreto e dell'accordo omologato, da portarsi a conoscenza dei terzi con le seguenti modalità di pubblicità: pubblicazione sul Corriere del Mezzogiorno.

Dispone che l'O.C.C. nominato, dott.ssa Maria Giovanna Tartaglione, vigili sull'esatto adempimento dell'accordo e comunichi ai creditori ogni irregolarità. Dispone che in particolare l'O.C.C. vigili sul rispetto del comma 4 dell'art. 12 e del comma 5 dell'art. 11 L. 27/1/2012 n. 3.

Così deciso in Santa Maria Capua Vetere, il 25/1/2018

Il Giudice - dr.ssa Maria Ausilia Sabatino

L'incontro con il direttore Enzo d'Errico



I «giornalisti» dell'istituto Rossini in visita al Corriere

«Rossini news», è il giornalino di classe degli alunni della Quinta dell'istituto elementare Rossini di viale Colli Aminei. Ieri hanno visitato la nostra redazione, accompagnati dalle insegnanti Anna Maria Rocco, Tina De Vito e Marco Marsullo. Aurora, Francesco M., Francesco R., Francesco B., Riccardo, Antonio, Daniele, Luca e Stefano hanno incontrato il nostro direttore Enzo d'Errico e partecipato alla riunione di redazione.